

SANTA DOMENICA TALAO



Superficie	3.588 ha.	
Altezza max.		1.117 m.
Altezza min.		15 m.
Abitanti		1.314
Cap		87020
Prefisso telefonico		0985
Comune		29151
Guardia medica		20266
Ufficio postale		29102

E' posta a 304 metri s/m. con vista del Lao e del Tirreno.

Il territorio, prima testimone di vicende protostoriche, fu poi popolato da Ausoni ed Enotri. Divenuto cuore della regione mercuriense, ebbe numerosi monasteri e cenobi ove si praticava l'ascesi. Tra essi fu importante quello di S. Nicola di Tremoli¹⁰².



La denominazione di Talao invece potrebbe riferirsi o alla vicinanza al mare *θαλαττα* (talatta o salassa), o, come sostiene il Rohlfis, al nome del fiume Talao, come un tempo veniva chiamata la fiumara di Castrocucco, o più semplicemente alla sua posizione, posta com'è *al di qua* del

Lao.

Fu fondata intorno al 1620 dal bovaro Giannandrea La Greca da Mormanno in agro facente parte del feudo del Principe Spinelli di Scalea e poi popolata da profughi, per la maggior parte papasideresi, sfuggiti intorno al 1640 alla tirannide dei D'Alitto.

Fu sempre infeudata a Scalea fino all'eversione. Il nome di Santa Domenica si rifà al quadro della Santa venerata in una cappella del posto dedicata all' Annunziata. Il Patrono è però S.

¹⁰² Oggi frazione di Papasidero ma gravitante su S. Domenica e Scalea. Sulla storia di Santa Domenica Talao vedi Carlo D'Ambrogia in *Santa Domenica da Feudo degli Spinelli a terra di briganti* e vedi pure in *Archivio storico per la Calabria e la Lucania, anno LXXII (2005)*, estratto (pag. 155-177): *La Formazione di un borgo nuovo nella Calabria Citra moderna: il caso di Santa Domenica Talao* di Saverio Napolitano.

Giuseppe. In dialetto **Sànta Dumìnica** e **santaduminicani** i suoi abitanti.



“ zicàla”